



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Roma, 17 luglio 2018

Prot. n. 13949/RI

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI LOCALI



IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30/6/1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 23-quater, comma 1, del decreto legge 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7/8/2012, n. 135, il quale ha disposto, tra l'altro, a far data dal 1/12/2012, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (A.A.M.S.) nell'Agenzia delle dogane, denominata quindi Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia approvato dal Comitato di gestione con delibere nn. 358 e 360, rispettivamente, del 28/2/2018 e del 17/4/2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 359 del 28/2/2018;

VISTA la determinazione direttoriale n. 10882/RI del 16/5/2018 recante *l'organizzazione delle strutture di vertice centrali* sulla quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole nella seduta del 16/5/2018;

VISTO l'articolo 6 del citato Regolamento di amministrazione, che individua le direzioni regionali di livello dirigenziale generale e non generale, e ne definisce il relativo modello organizzativo;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di amministrazione, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli e prevede che l'attivazione degli stessi è disposta con atto del Direttore dell'Agenzia;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione al nuovo assetto organizzativo territoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di cui all'articolo 7 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

VISTA la proposta prot.15966RU del 14/6/2018 del Direttore Interregionale per le regioni Campania e Calabria;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

SENTITO il Comitato di gestione nella seduta del 21/6/2018;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Articolazione territoriale della Direzione Regionale Calabria

La Direzione Regionale Calabria ha competenza sul territorio delle regioni Calabria e Basilicata, ad esclusione di quella doganale sullo stabilimento FCA di Melfi (PZ) di competenza della Direzione Regionale Puglia. La Direzione Regionale Calabria si articola in uffici di livello dirigenziale non generale denominati Uffici delle Dogane e dei Monopoli (UDM) di cui agli articoli seguenti.

Art. 2

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Catanzaro

L'UDM di Catanzaro ha competenza sul territorio delle province di Catanzaro, di Crotona e di Vibo Valentia.

Art. 3

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Cosenza

L'UDM di Cosenza ha competenza sul territorio della provincia di Cosenza.

Art. 4

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Reggio Calabria

L'UDM di Reggio Calabria ha competenza sul territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Art. 5

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Potenza

L'UDM di Potenza ha competenza sul territorio delle province di Potenza e di Matera ad esclusione di quella doganale sullo stabilimento FCA di Melfi (PZ), di competenza dell'UDM di Foggia.

Art. 6

Soppressione degli Uffici delle dogane e degli Uffici dei monopoli

1. Contestualmente all'attivazione degli Uffici di cui agli articoli da 2 a 5 sono soppressi l'Ufficio delle dogane di Gioia Tauro, l'Ufficio delle dogane di Catanzaro, l'Ufficio delle dogane di Reggio Calabria, l'Ufficio delle dogane di Potenza e l'Ufficio dei monopoli per la Calabria.
2. Gli Uffici delle Dogane e dei Monopoli della Direzione Regionale Calabria di cui agli articoli da 2 a 5 subentrano nell'esercizio delle funzioni di rispettiva competenza, agli Uffici di cui al comma 1 del presente articolo, compresa la competenza in materia di giochi e tabacchi per la Basilicata già incardinata nell'Ufficio dei monopoli per la Puglia, Basilicata e Molise soppresso con la determinazione n. 13965/RI del 17 luglio 2018 relativa alla Direzione Regionale Puglia.

Art. 7

Decorrenza

La decorrenza del presente atto organizzativo sarà stabilita con successiva determinazione direttoriale.

Roma, 17 luglio 2018

Giovanni Kessler

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2,
del D. Lgs. 39/93*